

Un prete ha ricevuto un'onorificenza per aver protetto un'icona miracolosa durante la processione pan-ucraina

Pravoslavie.ru, 1 giugno 2017



A un sacerdote è stata assegnata martedì un'onorificenza dalla fratellanza della Lavra di Svjatogorsk per il suo ruolo nella protezione dell'icona miracolosa della Madre di Dio di Svjatogorsk durante la processione pan-ucraina della Croce nella scorsa estate, come riferisce il sito della Chiesa ortodossa ucraina.

Il riconoscimento all'arciprete Sergej Taran è avvenuto durante la presentazione di una nuova pubblicazione che stende una cronaca della processione che si è tenuta per la pace, l'amore e la preghiera in Ucraina nel luglio 2016. Il metropolita Arsenij di Svjatogorsk ha offerto una copia esatta dell'icona di Svjatogorsk al chierico della diocesi di Borispol all'evento tenuto nella chiesa dei santi Antonio e Teodosio alla Lavra delle Grotte di Kiev.



Nel suo discorso, il metropolita Arsenij ha ricordato come durante la processione i radicali hanno cercato di bloccare le migliaia di partecipanti mentre si avvicinavano a Borispol e hanno cominciato a gettare vari oggetti all'icona della Madre di Dio di Svjatogorsk. Pieno di zelo per le cose sante del Signore, padre Sergej si è tolto i paramenti e li ha usati per coprire e proteggere l'icona.



"Quando la processione ha raggiunto una regione tanto conflittuale, eravamo preoccupati, ma c'era un tale entusiasmo che noi ci sentivamo come se volassimo sulle ali per i primi due

giorni. La gente stava in ginocchio davanti all'icona della Madre di Dio con lacrime agli occhi in ogni villaggio e città", ricorda il metropolita Arsenij. "Un piccolo gruppo di persone si è riunito per protestare davanti a Borispol... Potete gettare rocce e uova contro di me, insultarmi con tutti i tipi di parole, perché io sono un peccatore e me lo merito. Ma che colpa ne ha la Madre di Dio?! "

"Come è possibile buttare qualcosa addosso a lei? È pazzesco. Non abbiamo avuto parole quando l'abbiamo visto. Abbiamo visto come *batjushka*, camminando vicino all'icona, si è tolto il felonio e ha coperto con esso l'icona. Era il suo migliore felonio... gli ho poi detto al telefono, "*batjushka*, che Dio ti conceda che, come hai coperto la Madre di Dio con il tuo manto, così la Madre di Dio ti copra durante la tua vita terrena e al tremendo giudizio con il suo puro velo".

Il metropolita spiega poi che si è deciso di far dipingere una copia esatta dell'icona, fatta specialmente per padre Sergej, perché possa tenerla con sé nella chiesa in cui serve. La fraternità di Svyatogorsk ha anche deciso di dare all'arciprete un nuovo set di paramenti per l'occasione, affinché possa "sentire la protezione della Regina del Cielo quando si riveste", ha detto il metropolita Antonij, il vice-rettore della Lavra di Svyatogorsk.

Il metropolita Arsenij ha notato anche la virtù mostrata dai fedeli ortodossi canonici durante la processione. Mentre scismatici e radicali mostravano aggressività e odio, i fedeli mostravano un grande amore: l'amore per i nemici. Il vescovo ha ricordato le parole del Signore, che i suoi discepoli sono noti per il loro amore. "Dio possa concedere loro il pentimento, che ritornino in sé", ha concluso, parlando di coloro che hanno attaccato la preziosa icona.

L'incidente durante la processione può essere visto [in questo video](#), con l'intervento di padre Sergej al minuto 4:44.